

RISTORAZIONE

Pesce fresco, Marr rileva Verrini

La controllata del gruppo Cremonini punta su un mercato in crescita

La Marr del gruppo Cremonini continua a scommettere sul mercato ittico e acquisisce la Antonio Verrini & Figli di Genova. La società, che commercializza pesce soprattutto fresco in Liguria e in Versilia, possiede cinque centri distributivi e una flotta di 50 automezzi refrigerati, per un fatturato di oltre 48 milioni di euro nel 2020 (prima della pandemia, erano 58 milioni). Formalmente, quello che la Marr ha sottoscritto è un accordo quadro per acquistare la totalità delle quote di una società neo costituita, in cui saranno conferite tutte le attività

della Antonio Verrini & Figli nonché, da parte di Chef, l'apporto di oltre 7 milioni di euro di vendite di prodotti ittici, in prevalenza ai clienti della ristorazione nella Riviera romagnola serviti dal centro distributivo di San Clemente (Rimini). L'operazione prevede una valorizzazione di 8 milioni di euro e anche la stipula di contratti di locazione della durata di 6 anni, più ulteriori 6, per i centri distributivi attraverso i quali opera il gruppo Verrini.

Negli ultimi cinquant'anni, il consumo mondiale di pesce è cresciuto a un tasso medio annuo del 3%, con un valore procapite che nel 2018 ha raggiunto i 20,5 chili. In Europa, il consumo annuo è più alto (24,4 chili) e ancora di più lo è in Italia, dove si acquistano 31 chilogrammi di pesce

procapite. Nel nostro Paese, inoltre, il 20% del consumo ittico è extra domestico, una quota che nel periodo 2015-2019 ha fatto registrare un costante incremento in termini reali. Il consumo di pesce nella ristorazione fuori casa in Italia è quindi una voce in crescita in un paese in cui il consumo di tali prodotti si colloca al di sopra della media Ue, e con una quota di prodotti freschi che è circa il 36% di quelli congelati. Per questo la Marr negli ultimi anni ha puntato a rafforzare la propria presenza nel segmento dell'ittico fresco, che nel 2019 rappresentava - con oltre 100 milioni di euro - il 10% delle vendite ai ristoranti e agli hotel non appartenenti a catene.

—Mi. Ca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA